



COMUNE DI ARIANO IRPINO

Russa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29

OGGETTO: Modifica Regolamento Economato.-
del Reg.

ADUNANZA DEL 24 maggio 2010

L'anno duemiladieci il giorno ventiquattro del mese di maggio in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 18-05-2010 protocollo n. 9044 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione.-
Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Giovannantonio Puopolo.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 18 e assenti sebbene invitati n. 3 come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	Ass
Mainiero Antonio	si		Della Croce Antonio	si	
Zecchino Ettore	si		Bongo Federico	si	
Caso Vincenzo	si		Giuliani Salvatore	si	
De Pasquale Benvenuto		si	Scaperrotta Alessandro	si	
Savino Antonio	si		Santoro Pasqualino	si	
Melito Carmine	si		Pannese Alessandro		si
Puopolo Angelo	si		Bevere Gaetano	si	
Grasso Carmine	si		Ninfadoro Antonio	si	
Puopolo Giavannantonio	si		La Vita Giovanni	si	
Iannarone Alessandro	si		Peluso Carmine	si	
Cirillo Vincenzo		si			

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. ssa Barbara Manganiello incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 19.10 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 18 valido per poter legalmente deliberare.

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Modifica Regolamento Economato.-**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

PRESIDENTE:

Modifica al Regolamento Economato – Relazione l'Assessore Pratola.

ASSESSORE PRATOLA:

Chiedo scusa per l'assenza del giorno 29 aprile 2010, e mi scuso, dopo aver letto la discussione in Consiglio Comunale, evidentemente di non essere stato molto chiaro quando sono stato chiamato dalla Commissione Affari Generali a rappresentare l'argomento.

Il Regolamento che si chiede di approvare è a modifica di un Regolamento Economato e Provveditorato che già esiste.

Avete potuto vedere agli atti che c'è sulla colonna a sinistra l'articolato del Regolamento attuale, poi, sulla destra ci sono le modifiche che si chiedono di approvare.

Io non mi fossilizzo su quella che è una proposta dell'ufficio e una variazione che io mi sono permesso di apportare, ritenendo di voler discutere anche su questi numeri uno per uno, se lo ritenete, perché, se ritenete che debba essere scritto 500, possiamo scrivere 500, se riteniamo di scrivere 1000, possiamo scrivere 1000 senza nessuno problema.

L'Art. 3, parto subito da quello che è l'articolo fondamentale, saltando l'Art. 1 e l'Art. 2 che restano invariati, l'Art. 3 Acquisti Economali dice: "Sono effettuati dall'economista determinati acquisti", e sono elencati al punto 1, 2, 3, 4 e così di seguito gli acquisti che possono essere fatti dall'economista del Comune.

Su questa stessa colonna ci sono le somme di cui disponeva precedentemente l'Economato. Il primo numero lo leggiamo, evitiamo di leggere tutti gli altri. Il primo numero prevedeva che per acquisti di cancelleria, stampati, materiale di consumo vario l'economista poteva spendere lire 350.000.

La proposta dell'ufficio era di portare queste 350.000 lire a 500 euro, io mi sono permesso di raddoppiare l'importo e segnare 1000.

Quindi, prima cosa da fare è votare se accettare la proposta dell'ufficio, che mi sembra venga anche accolta dalla Commissione, e non la proposta dell'Assessore. Non ci sono problemi. Quindi restano validi i numeri in grassetto e non quelli corretti a penna da me.

Questa è la prima parte del Regolamento.

Su questo avevo dato la mia delucidazione in Commissione, in verità sono stato pure io non molto perspicace o attento, perché l'altro articolo, il Titolo II, Capo I, Servizio Provveditorato è la vera variante a questo Regolamento che si intende approvare.

Infatti, in questo articolo Servizio Provveditorato – Attribuzioni generali ed esclusive – Attribuzione specifica all'Art. 7, così come l'Art. 9, 10, 13, 14, 15, 18, 19, 20, si introduce qualche cosa che già esisteva precedentemente, il Provveditorato e il Servizio Economato, che nell'arco del tempo è stato quasi abbandonato. Con l'introduzione dei PEG e la possibilità da parte dei dirigenti di area di fare acquisti autonomi siamo arrivati a un fatto nuovo rispetto a cinque, sei anni fa, quando provvedeva esclusivamente l'economista a fare tutti gli acquisti.

Oggi si verifica questo: che gli Affari Generali si fanno i propri acquisti di cancelleria, i propri acquisti... Noi riteniamo che questo sistema non possa continuare a esistere, perché facendo un'analisi di quelle che sono le spese fatte dai vari uffici, ci rendiamo conto che spesso vengono sostenute delle somme molto alte con una sovrapposizione semmai di stessi acquisti fatti da diversi servizi.

L'Ufficio Tecnico, l'Ufficio Patrimonio compra un computer e se lo tiene sul tavolo senza utilizzarlo, l'Area Urbanistica fa un altro acquisto, senza la possibilità di scambiarsi l'uno o l'altro computer perché gli acquisti sono stati fatti separatamente.

Con questo articolato vogliamo rimettere nelle mani dell'Economato gli acquisti del Comune. Dobbiamo andare a stabilire però un tetto massimo per evitare che si possa immaginare, come leggevo da qualche considerazione fatta nello scorso Consiglio Comunale, che l'economista possa

fare gare di grosso importo, 100.000/200.00/300.00 euro. Il massimo dell'importo di una gara nell'anno può arrivare secondo questa proposta a 100.000 euro.

Avendo fatto una verifica in questi giorni ho potuto constatare che al massimo l'Ufficio Ragioneria spende 10.000 euro, l'Ufficio Tecnico ne spende 30.000, più 20.000, più 50.000, l'Area Affari Generali, in cui c'è la dottoressa Manganiello che si lamenta perché spesso non vengono considerate le loro proposte.

Quindi possiamo anche vedere fino a che importo deve essere espletato questo servizio dall'Ufficio Economato.

Nella proposta si parla di 100 .000 o 50 .000 euro, l'andiamo a leggere perché non mi ricordo.

Quindi, se si devono acquistare due computer, questi due computer li acquista l'Ufficio Economato su richiesta del dirigente dell'Area Tecnica e dell'Area Affari Generali per esempio. Per quanto riguarda la carta, invece che fare tanti acquisti di carta e servirsi di diversi fornitori, a seconda dell'importo di gara, o si fa una gara ufficiosa, o si fa una trattativa privata. Non vengono istituite nuove figure così come si poteva immaginare, la stessa figura che oggi gestisce l'Economato assolverà a questo compito.

Si allontana il consigliere Puopolo Angelo - Presenti n. 17 -

PRESIDENTE:

Grazie all'Assessore Pratola. Vi sono interventi? Non vi sono interventi, possiamo mettere in votazione. Votazione aperta. Assessore Pratola, chiedo scusa, mettiamo ai voti la proposta dell'ufficio o la proposta dell'Assessore? La proposta dell'ufficio. Avete votato tutti? Votazione chiusa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 153, comma 7, del TUEL n° 267, inerente il Regolamento di contabilità che così recita... "Lo stesso regolamento prevede l'istituzione di un servizio di economato, cui viene preposto un responsabile, per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n° 33 del 04 Aprile 2001 "Regolamento Economato e agenti contabili – approvazione”.

Ritenuto apportare necessarie modifiche per renderlo maggiormente flessibile garantendo una maggiore operatività del suddetto servizio;

Visto il parere tecnico - contabile favorevole espresso dal Dirigente Area Finanziaria;

Con voti favorevoli 14, contrari 3, (Bevere, Ninfadoro e La Vita), espressi mediante votazione palese nominale con il sistema elettronico in dotazione.

DELIBERA

Di approvare le modifiche ed integrazione al vigente Regolamento di Economato e Provveditorato, che sono evidenziate nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di notificare la presente a: Dirigente Area Finanziaria, Responsabili dei Servizi, Economo Comunale, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti .

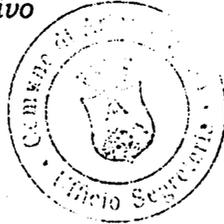
Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giovannantonio Puopolo

Il Vice Segretario Generale
Barbara Manganiello

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li... 14 GIU. 2010



Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 14 GIU. 2010 e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li 14 GIU. 2010

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li

COMUNE DI ARIANO IRPINO
UFFICIO NOTIFICHE

Dichiaro di aver notificato il presente atto a

Dott. Francesco Russo

mediante consegna nelle mani

Dott. Eleonora Ballo

Ariano Irpino, 28-06-10

